

COMUNE DI FONTENO
(PROVINCIA DI BERGAMO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza di seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

L'anno **Duemilaotto**, addì **Due** del mese di **Ottobre** alle ore 20,00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 26.9.2008 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria,
Seduta **pubblica**, di **prima** convocazione
Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti/Assenti
1. Bigoni Avv. Alessandro	Presente
2. Nezosi Ing. Debora	Assente
3. Zon Rag. Edoardo	Presente
4. Donda Gabriele	Presente
5. Falardi Maurizio	Presente
6. Pedretti Tiziano	Presente
7. Domeneghini Margherita	Presente
8. Ferrari Alessandro	Presente
9. Bertoletti Rag. Alan	Presente
10. Pedretti Tiziana	Presente
11. Danesi Arch. Fabio	Assente
12. Pedretti Paolo Sesto	Presente
13. Donda Mara	Presente
	Totale Presenti 11
	Totale Assenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra FAZIO Dott.ssa Maria G.ppa.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Alessandro BIGONI nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Sindaco - Presidente dà lettura dell'oggetto del punto n. 4 all'ordine del giorno e dichiara quanto segue:

“Porto stasera all'attenzione del Consiglio Comunale gli atti inerenti il nuovo strumento di pianificazione urbanistica.

Dall'entrata in vigore della legge regionale n° 12 del 2005 (legge per il governo del territorio) lo strumento urbanistico comunale non è più costituito dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.), ma bensì dal Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Il Piano di Governo del Territorio è uno strumento completamente innovativo e diverso da quello precedente ed è articolato in tre atti principali:

- il Documento di Piano;
- il Piano dei Servizi;
- il Piano delle Regole.

Il Documento di Piano effettua un'analisi del territorio comunale, descrive le linee guida dell'Amministrazione Comunale per lo sviluppo del territorio comunale stesso e definisce le zone destinate alla trasformazione urbanistica da sottoporre a Piani Attuativi.

Il Piano dei Servizi documenta lo stato dei servizi esistenti e valuta la necessità ed il fabbisogno pregresso e di Piano individuando e programmando le attrezzature e le infrastrutture urbane riconosciute come standard.

Il Piano delle Regole contiene l'analisi del tessuto urbano consolidato e definisce i criteri di intervento al di fuori delle aree di trasformazione definite dal Documento di Piano.

In particolare si è tenuta in evidenza la necessità di creare un assetto viario ottimale per l'accesso alla Valle che superi l'attuale criticità di Via Campello.

Oltre agli atti di P.G.T. elencati andiamo ad adottare anche lo Studio Geologico che è parte integrante del Piano. Lo Studio Geologico è stato aggiornato in conformità alle disposizioni della legge regionale 12/2005.

Tutti questi atti formano il NUOVO P.G.T.

Richiamo ora sinteticamente il percorso seguito per arrivare all'adozione del PGT.

Con delibera della Giunta Comunale in data 21 settembre 2006, n. 43, esecutiva a sensi di legge, è stata avviata la procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio; il relativo avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale, in data 28 settembre 2006, ininterrottamente fino al 30 novembre 2006, e pubblicata su L'Eco di Bergamo in data 4 ottobre 2006 assegnando ad eventuali interessati il termine del 4 dicembre 2006 per la presentazione di istanze.

Le istanze presentate entro il suddetto termine del 4 dicembre 2006 sono 22, mentre 2 sono le istanze pervenute successivamente.

E' stato inoltre distribuito un questionario alla cittadinanza invitando i cittadini e le associazioni a presentare il questionario stesso compilato entro il termine del 31 gennaio 2008.

Di seguito si è tenuto un incontro con le associazioni in data 12 febbraio 2008.

L'incarico professionale per la redazione del Piano di Governo del Territorio è stato affidato con determinazione del Responsabile del Servizio in data 4 giugno 2007, n. 35, allo Studio Associato LF dell'Architetto Fiorina Lucio e dell'Ingegnere Fiorina Marcello.

E' stato inoltre affidato al dottor Geologo Alberto Manella con determina del Responsabile del Servizio n.33 del 4.6.2007 l'incarico professionale per l'adeguamento dello studio geologico alle nuove disposizioni in materia antisismica e per lo studio e la redazione degli elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.

Il P.G.T. ed in particolare il Documento di Piano sono stati inoltre assoggettati al processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.):

- con deliberazione della Giunta Comunale in data 14 marzo 2007, n. 11, esecutiva a sensi di legge, è stato avviato il suddetto procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio;
- il relativo avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio a far data dal 11 aprile 2007, sul B.U.R.L. serie inserzioni e concorsi n. 15 del 11 aprile 2007;

- con deliberazione della Giunta Comunale in data 22 febbraio 2008, n. 5, esecutiva a sensi di legge, si è proceduto a specificare il percorso metodologico della VAS;
- in data 29 febbraio 2008 si è tenuta presso il Comune di Riva di Solto la prima Conferenza di Valutazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT;
- in data 21 maggio 2008 si è tenuta presso il Comune di Riva di Solto la seconda Conferenza di Valutazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT.

Per quanto concerne l'iter di approvazione del PGT ricordo che, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 12/2005 entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT saranno depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni.

I tre atti costituenti il P.G.T., contemporaneamente al deposito, saranno trasmessi alla Provincia di Bergamo per la verifica di compatibilità del Documento di Piano con il piano territoriale di coordinamento.

Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il consiglio comunale deciderà sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni".

A questo punto il Sindaco, essendo presente in aula l'Ing.Fiorina Marcello incaricato degli atti del PGT chiede allo stesso di procedere alla illustrazione tecnica degli atti componenti il PGT.

Terminata la precisa ed esauriente illustrazione dell'Ing.Fiorina Marcello degli atti del PGT

DOPO di ché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITA l'illustrazione del tecnico estensore ing. Marcello Fiorina;

PREMESSO che:

- l'intestato Comune è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.7869 in data 25.1.2002 e successive varianti;
- con deliberazioni consiliari n. 31 in data 23 novembre 2006, e n. 19 in data 3 maggio 2007, esecutive a sensi di legge, è stata rispettivamente adottata ed approvata la variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'articolo 2 – comma 2 – lett. i), della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, relativa alla individuazione del reticolo idrico minore e principale e delle relative fasce di rispetto;

RICORDATO che:

- Il comune di Fonteno è dotato di studio geologico di supporto alla pianificazione urbanistica redatto dal Dott. Geol. Manella Alberto con studio a Grumello del Monte (BG), approvato ai sensi della legge regionale n. 41/97 e redatto secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n.6/37918 del 06.08.1998.

La D.G.R. n. 7/7365 del 11.12.2001, recante le norme di attuazione del PAI in campo urbanistico, ha inserito il comune di Fonteno nell'allegato A, contenente l'elenco dei comuni esonerati dall'applicazione delle procedure di cui all'art. 18 delle NdA del PAI.

Detto studio è stato poi successivamente aggiornato per la redazione del PGT per quanto concerne la componente sismica, applicando i criteri e le metodologie contenute nella D.G.R. 22.12.2005 n. 8/1566 ed integrato in base a quanto disposto dalla D.G.R. 28.05.2008 n. 8/7374.

- a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, come di seguito meglio precisato, con delibera della Giunta Comunale in data 21 settembre 2006, n. 43, esecutiva a sensi di legge, è stata avviata la procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio, nell'ambito della quale è stato previsto l'adeguamento dello studio geologico alle nuove disposizioni in materia antisismica e per lo studio e la redazione degli elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.;

EVIDENZIATO che:

- la Regione Lombardia con la legge regionale 11 marzo 2005 - n. 12 (Legge per il governo del territorio) ha approvato la nuova disciplina urbanistica regionale, innovando, tra l'altro, i contenuti e le procedure finalizzati a pervenire all'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale;
- tale legge introduce un nuovo strumento di pianificazione del territorio comunale, sostitutivo del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) previsto dalla legge 15 aprile 1975 - n. 51, denominato Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ed articolato in tre atti distinti costituiti dal documento di Piano, dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole;
- l'articolo 26 - comma 2 - della precitata legge regionale sollecita i Comuni, in sede di prima applicazione della normativa, a deliberare l'avvio del procedimento al P.G.T. dei P.R.G. vigenti, entro un anno dall'entrata in vigore della legge medesima;
- l'articolo 25 - comma 1 (primo periodo) - della medesima legge regionale, dispone inoltre che gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino alla approvazione del P.G.T. e comunque non oltre quattro anni dalla data di entrata in vigore della legge, con ciò determinando nel 31 marzo 2009 il termine dell'efficacia dei medesimi strumenti;

RICHIAMATO che:

- con delibera della Giunta Comunale in data 21 settembre 2006, n. 43, esecutiva a sensi di legge, è stata avviata la procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n. 12/2005;
- il relativo avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale, in data 28 settembre 2006, ininterrottamente fino al 30 novembre 2006, e pubblicata su L'Eco di Bergamo in data 4 ottobre 2006, assegnando ad eventuali interessati il termine del 4 dicembre 2006 per la presentazione di istanze
- le istanze presentate entro il suddetto termine del 4 dicembre 2006 sono 22, mentre 2 sono le istanze pervenute successivamente.
- E' stato inoltre distribuito un questionario alla cittadinanza invitando i cittadini e le associazioni a presentare il questionario stesso compilato entro il termine del 31 gennaio 2008.
- di seguito si è tenuto un incontro con le associazioni portatrici di interessi diffusi in data 12 febbraio 2008.
- l'incarico professionale per la redazione del Piano di Governo del Territorio è stato affidato con determinazione del Responsabile del Servizio in data 4 giugno 2007, n. 35, allo Studio Associato LF dell'Architetto Fiorina Lucio e dell'Ingegnere Fiorina Marcello.
- è stato inoltre affidato al dottor Geologo Alberto Manella con determina del Responsabile del Servizio n.33 del 04.06.2007 l'incarico professionale per l'adeguamento dello studio geologico alle nuove disposizioni in materia antisismica e per lo studio e la redazione degli elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.

RICHIAMATO, altresì che:

- l'incarico professionale per la redazione del Piano di Governo del Territorio è stato affidato con determinazione del Responsabile del Servizio in data 4 giugno 2007, n. 35, allo Studio Associato LF dell'Architetto Fiorina Lucio e dell'Ingegnere Fiorina Marcello.
- è stato inoltre affidato al dottor Geologo Alberto Manella con determina del Responsabile del Servizio n.33 del 04.06.2007 l'incarico professionale per l'adeguamento dello studio geologico alle nuove disposizioni in materia antisismica e per lo studio e la redazione degli elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T..

VISTO il Piano di Governo del Territorio redatto, ai sensi dell'art. 7, 8, 9 e 10 della L.R. 12/2005, dallo Studio Associato LF di Fiorina arch. Lucio e Fiorina ing. Marcello, iscritti rispettivamente all'Albo degli Architetti della Provincia di Bergamo al n. 170 e all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bergamo al n. 2046, con studio tecnico in via Pignolo, n. 5 – Bergamo, costituito dalla seguente documentazione:

DOCUMENTO DI PIANO

A1 – “Relazione”;

Quadro ricognitivo e programmatico

A2 – “Inquadramento generale”, scala 1:25.000;

A3 – “Pianificazione sovracomunale”, scala 1:10.000;

A4 – “Prescrizioni del PTCP”, scala 1:25.000;

A5 – “Vincoli amministrativi”, scala 1:5.000;

A6 – “Istanze, problemi, aspettative”, scala 1:5.000;

Quadro conoscitivo del territorio comunale

A7 – “Sistema della mobilità: classificazione gerarchica della viabilità”, scala 1:5.000;

A8 – “Sistema urbano: carta d'uso del suolo”, scala 1:5.000;

A9 – “Sistema urbano: formazione dell'insediamento”, scala 1:5.000;

A10 – “Sistema agricolo e del paesaggio: osservazione del paesaggio”, scala 1:5.000;

A11 – “Sistema agricolo e del paesaggio: elementi di rilevanza paesistica”, scala 1:5.000;

Valutazioni preliminari di piano

A12 – “Stato di attuazione del PRG vigente”, scala 1:5.000;

A13 – “Criticità”, scala 1:5.000;

A14 – “Potenzialità”, scala 1:5.000;

Indicazioni di piano

A15 – “Carta di sintesi delle previsioni di piano”, scala 1:5.000;

A16/1 – “Ambiti di trasformazione ATR1 ATR 2”, scala 1:2.000;

A16/2 – “Ambiti di trasformazione ATR 3 ATR 4 ATR 5”, scala 1:2.000;

A17 – “Criteri di attuazione”;

PIANO DEI SERVIZI

B1 – Relazione;

B2 – “Analisi dello stato di fatto dei servizi a rete”, scala 1:4.000;

B3 – “Analisi dello stato di fatto dei servizi”, scala 1:2.000;

B4 – “Carta delle previsioni di piano”, scala 1:2.000;

B5 – “Verifica superfici aree per infrastrutture e servizi”, scala 1:2.000;

B6 – “Norme di Attuazione”.

PIANO DELLE REGOLE

C1 – “Relazione”;

C2 – “Carta della sensibilità paesistica dei luoghi”, scala 1:5.000;

C3/1 – “Carta della disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate”, scala 1:2.000;

C3/2 – “Carta della disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate”, scala 1:5.000;

C4 – Norme di Attuazione”.

STUDI INTEGRATIVI E PRESCRITTIVI ALLEGATI

Allegato 1 – “Studio geologico e sismico” redatto dal dott.geol. Alberto Manella

- Relazione geologica e generale
- Tav. 1 – “Carta della pericolosità sismica locale”, scala 1:10.000;
- Tav. 2 – “Carta dei vincoli geologico – ambientali scala 1:5.000
- Tav. 3/A – “Carta di fattibilità delle azioni di piano”, scala 1:10.000;
- Tav. 3/B – “Carta di fattibilità delle azioni di piano”, scala 1:5.000;
- Nota di integrazione intitolata “Norme tecniche finalizzate agli studi di approfondimento per la progettazione antisismica degli interventi edilizi”

Allegato 2 - Censimento edifici nei nuclei di antica formazione (adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 30 aprile 1999, esecutiva a sensi di legge)

Allegato 3 - Censimento edifici in zone agricole (adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 21.12.1993, esecutiva a sensi di legge)

Allegato 4 - Individuazione del reticolo idrico minore e principale e delle fasce di rispetto redatto in forma associata con la Comunità Montana Alto Sebino, dallo Studio GEA di Ranica, dallo studio Geo.Te.c. di Darfo Boario Terme e dallo Studio Tecnico Associato Ingegneri Bretoni e Geom. Mattioli di Ceto, costituito dai seguenti elaborati grafici e tecnici:

- Allegato 1 – Relazione tecnica;
- Allegato 2 – Regolamento di Polizia Idraulica;
- Allegato 3 – Tabella, elenco dei corsi d’acqua;
- Tavola 1 – Settore di territorio non urbanizzato – scala 1:10.000;
- Tavola 2 – Parte urbanizzata del territorio comunale e suo intorno – settore sud – scala 1:2000;

Allegato 5 - Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- Rapporto ambientale;
- Rapporto ambientale – Sintesi non tecnica;
- Dichiarazione di sintesi;
- Parere ambientale motivato;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà in data 25 settembre 2008, del Dott. Geologo Manella Alberto, nella quale lo stesso dichiara di aver redatto lo studio geologico comunale conformemente ai “Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell’art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12” ed assevera la congruità tra le previsioni urbanistiche del Piano di Governo del Territorio e le classi di fattibilità geologica assegnate considerata la relativa normativa d’uso;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale in data 14 marzo 2007, n. 11, esecutiva a sensi di legge, è stato altresì avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio;
- il relativo avviso è stato pubblicato all’Albo Pretorio a far data dal 11 aprile 2007, sul B.U.R.L. serie inserzioni e concorsi n. 15 del 11 aprile 2007;

DATO ATTO, altresì, che, per quanto concerne il processo di valutazione ambientale strategica del Piano di Governo del Territorio, con deliberazione della Giunta Comunale in data 22 febbraio 2008, n. 5, esecutiva a sensi di legge, si è proceduto a:

- individuare il proponente, nonché autorità procedente nel Comune di Fonteno;
- individuare l'Autorità competente per la VAS nel Sindaco, supportato da consulenti professionisti incaricati costituiti dalla società Ecogestioni S.r.l.;
- istituire la Conferenza di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 4), da articolarsi in almeno due sedute, di cui la prima introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi e la seconda per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;
- individuare i soggetti/enti convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di valutazione;
- attivare iniziative di informazione/partecipazione dei Cittadini, degli altri Enti, soggetti pubblici e privati e del pubblico;
- individuare quale percorso metodologico - procedurale da seguire nella VAS del PGT quello disciplinato dagli *"Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi"* approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006, nonché dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007;

RICORDATO che:

- con avviso protocollo n. 331 del 18 febbraio 2007 è stata convocata la prima Conferenza di Valutazione;
- in data 29 febbraio si è tenuta presso il Comune di Riva di Solto la prima Conferenza di Valutazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT;
- con avviso pubblico pubblicato all'Albo Pretorio in data 21 aprile 2008 e trasmesso agli enti competenti è stata quindi convocata la seconda conferenza di Valutazione;
- in data 21 maggio si è tenuta presso il Comune di Riva di Solto la seconda Conferenza di Valutazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT;
- in data 11 luglio 2008 – prot. n. 1567 - è stato formulato dalla Autorità competente il parere ambientale motivato.

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- Legge 17 agosto 1942, n. 1150;
- Legge Regionale Lombardia 11/03/2005 n° 12 – Legge per il Governo del Territorio;
- D.G.R n.8/1562 del 22 dicembre 2005 – Sviluppo del sistema informativo territoriale integrato (SIT);D.G.R n.8/1681 del 29 dicembre 2005 – Modalità per la pianificazione comunale;
- D.G.R n.8/1566 del 22 dicembre 2005 – Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT;
- D.G.R n.8/1563 del 22 dicembre 2005 – Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS);
- D.G.R n.8/2121 del 15 marzo 2006 – Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della Legge Regionale 11/03/2005 n° 12;
- Circolare Regione Lombardia – Primi indirizzi interpretativi relativamente alla L.R. 12/2005.

RITENUTO di dover procedere all'adozione del Piano di Governo del Territorio e di tutti gli atti sopra elencati;

VISTO l'articolo 42 - comma 2 - lettera b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/08/2000 n° 267);

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 267/2000;

CON voti favorevoli n.8, contrari n.3 (Pedretti Tiziana, Pasinelli Paolo Sesto e Donda Mara), astenuti nessuno espressi per alzata di mano da n.11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, tutti gli atti di Piano di Governo del Territorio, comprese le componenti geologica – idrogeologica - sismica, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, qui elencati:

DOCUMENTO DI PIANO

A1 – “Relazione”;

Quadro ricognitivo e programmatico

A2 – “Inquadramento generale”, scala 1:25.000;

A3 – “Pianificazione sovracomunale”, scala 1:10.000;

A4 – “Prescrizioni del PTCP”, scala 1:25.000;

A5 – “Vincoli amministrativi”, scala 1:5.000;

A6 – “Istanze, problemi, aspettative”, scala 1:5.000;

Quadro conoscitivo del territorio comunale

A7 – “Sistema della mobilità: classificazione gerarchica della viabilità”, scala 1:5.000;

A8 – “Sistema urbano: carta d'uso del suolo”, scala 1:5.000;

A9 – “Sistema urbano: formazione dell'insediamento”, scala 1:5.000;

A10– “Sistema agricolo e del paesaggio: osservazione del paesaggio”, scala 1:5.000;

A11 – “Sistema agricolo e del paesaggio: elementi di rilevanza paesistica”, scala 1:5.000;

Valutazioni preliminari di piano

A12 – “Stato di attuazione del PRG vigente”, scala 1:5.000;

A13 – “Criticità”, scala 1:5.000;

A14 – “Potenzialità”, scala 1:5.000;

Indicazioni di piano

A15 – “Carta di sintesi delle previsioni di piano”, scala 1:5.000;

A16/1 – “Ambiti di trasformazione ATR1 ATR 2”, scala 1:2.000;

A16/2 – “Ambiti di trasformazione ATR 3 ATR 4 ATR 5”, scala 1:2.000;

A17 – “Criteri di attuazione”;

PIANO DEI SERVIZI

B1 – Relazione;

B2 – “Analisi dello stato di fatto dei servizi a rete”, scala 1:4.000;

B3 – “Analisi dello stato di fatto dei servizi”, scala 1:2.000;

B4 – “Carta delle previsioni di piano”, scala 1:2.000;

B5 – “Verifica superfici aree per infrastrutture e servizi”, scala 1:2.000;
B6 – “Norme di Attuazione”.

PIANO DELLE REGOLE

C1 – “Relazione”;
C2 – “Carta della sensibilità paesistica dei luoghi”, scala 1:5.000;
C3/1 – “Carta della disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate”, scala 1:2.000;
C3/2 – “Carta della disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate”, scala 1:5.000;
C4 – Norme di Attuazione”.

STUDI INTEGRATIVI E PRESCRITTIVI ALLEGATI

Allegato 1 – “Studio geologico e sismico” redatto dal dott.geol. Alberto Manella

- Relazione geologica e generale
- Tav. 1 – “Carta della pericolosità sismica locale”, scala 1:10.000;
- Tav. 2 – “Carta dei vincoli geologico – ambientali scala 1:5.000;
- Tav. 3/A – “Carta di fattibilità delle azioni di piano”, scala 1:10.000;
- Tav. 3/B – “Carta di fattibilità delle azioni di piano”, scala 1:5.000;
- Nota di integrazione intitolata “Norme tecniche finalizzate agli studi di approfondimento per la progettazione antisismica degli interventi edilizi”

Allegato 2 - Censimento edifici nei nuclei di antica formazione (adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 30 aprile 1999, esecutiva a sensi di legge)

Allegato 3 - Censimento edifici in zone agricole (adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 21.12.1993, esecutiva a sensi di legge)

Allegato 4- Individuazione del reticolo idrico minore e principale e delle fasce di rispetto”, redatto in forma associata con la Comunità Montana Alto Sebino, dallo Studio GEA di Ranica, dallo studio Geo.Te.C. di Darfo Boario Terme e dallo Studio Tecnico Associato Ingegneri Bertoni e Geom. Mattioli di Ceto, costituito dai seguenti elaborati grafici e tecnici:

- Allegato 1 – Relazione tecnica;
- Allegato 2 – Regolamento di Polizia Idraulica;
- Allegato 3 – Tabella, elenco dei corsi d’acqua;
- Tavola 1 – Settore di territorio non urbanizzato – scala 1:10.000;
- Tavola 2 – Parte urbanizzata del territorio comunale e suo intorno – settore sud – scala 1:2000;

Allegato 5 - Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- Rapporto ambientale;
- Rapporto ambientale – Sintesi non tecnica;
- Dichiarazione di sintesi;
- Parere ambientale motivato;

2) di prendere atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000 n° 267) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000, in quanto non comporta alcun impegno di spesa;

4) di dare atto che entro 90 giorni dall'adozione gli atti di P.G.T. saranno depositati presso la Segreteria del Comune di Fonteno, per il periodo continuativo di giorni 30, al fine della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni;

5) di dare atto che sarà dato avviso del deposito degli atti di P.G.T. mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul BURL e su un quotidiano a diffusione locale, nonché sul sito internet del Comune di Fonteno;

6) di dare atto che contemporaneamente al deposito presso la Segreteria comunale, gli atti del Piano di Governo del Territorio saranno trasmessi alla Provincia di Bergamo per l'acquisizione del prescritto parere;

7) di dare atto che contemporaneamente al deposito presso la Segreteria comunale, il documento di Piano sarà trasmesso all'A.S.L. di Bergamo ed all'ARPA di Bergamo per l'ottenimento dei prescritti pareri;

8) di dare atto che, qualora nel Piano Territoriale regionale vi siano determinazioni che devono obbligatoriamente essere recepite da parte del Comune nel documento di piano, lo stesso contemporaneamente al deposito presso la Segreteria sarà trasmesso alla Regione Lombardia;

9) di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti di P.G.T., ai sensi dell'art. 13 – comma 12 della L.R. 12/2005, vengono applicate le misure di salvaguardia come previsto dalla normativa vigente in materia.

10) di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico tutti gli adempimenti conseguenti l'iter del P.G.T..

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Parere di regolarità tecnica (art.49, 2° comma del T.U. – D.Lgs.18/08/2000, n.267):

Favorevole

Lì 02.10.2008

**Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Fazio Maria G.ppa**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Alessandro BIGONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAZIO Dott.ssa Maria G.ppa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Ente il giorno 10.10.2008
e per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, D.Lgs.n.267/2000.

E' stata pubblicata dal 10.10.2008 al 25.10.2008

Fonteno lì 10.10.2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to FAZIO Dott.ssa Maria G.ppa

Estremi esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 del T.U. – D.Lgs.n.267/2000

Fonteno lì 05/11/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to FAZIO Dott.ssa Maria G.ppa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, USO AMMINISTRATIVO

Fonteno, 10.10.2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to FAZIO Dott.ssa Maria G.ppa